Anno VI. - N. 2058

Trieste, Domenica 28 Agosto 1887. (Edizione del mattino).

Anno VI. - N. 2058

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 20 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

La crisi ministeriale bulgara. SOFIA 27. E' giunto qui Mutkurow, domani arriverà Stambulow. Ne seguirebbe tosto la formazione del nuovo gabinetto. Essa incontra però difficoltà causa la discordia fra i membri dell' attuale governo. Domani avrà luogo con intervento del principe una rivista di parata della guarnigione di Sofia. Tosto che sarà costituito il gabinetto, verrà emanata un' amnistia e tolto lo stato d'assedio.

La mobilitazione e il „Figaro". PARIGI 27. Parecchi giornali dichiarano che l' indiscrezione commessa dal „Figaro" col publicare giorni addietro tutto il piano della mobilitazione rende illusorio il valore dell' esperimento. Il „Petit Journal" annuncia uno scambio di dispacci fra il presidente de' ministri Rouvier, attualmente a Ginevra, e il generale Ferron, ministro della guerra, per designare per la mobilitazione un altro corpo d' esercito.

Parlamento serbo. BELGRADO 27. Le elezioni per la Skupschtina sono fissate per il periodo dal 17 al 29 settembre.

I moscoviti in Asia. PIETROBURGO 27. Achmed Ejub approfittò d' una caccia dello Scià per fuggirsene ad Asterabad, ove staziona la flotta russa. I fuggiaschi indossavano l'uniforme della cavalleria persiana. Ogni domenica mattina il segretario dell'ambasciata inglese compariva da Achmed per persuadersi della sua presenza a Teheran. Ai 14 corr. Achmed si trovava ancora al suo palazzo, ai 21 il segretario non lo trovò. Achmed si reca a Bokhara il cui emiro, suo cognato, ha appreso si porterebbe in Afganistan, dove la popolazione lo attende con ansietà. Il trattato d'alleanza conchiuso nel 1878 fra la Russia e Schir Alì e vincolativo pure fra Alessandro III e Achmed Ejub.

Grazia sovrana. BELGRADO 27. Il re graziò in occasione del suo genetliaco oltre a 800 detenuti di varie categorie.

Notizie telegrafiche.

Cairoli. BELGIRATE 26. La salute di Cairoli procede regolarmente sempre di bene in meglio.

Misfatto in chiesa. CATANZARO 26. Sul grave misfatto in chiesa si hanno i seguenti particolari: Il sacerdote Lorenzo Giovannelli stava celebrando la Messa fra il solenne raccoglimento di tutta la chiesa. Ad un tratto un uomo si staccava dalla folla, correva all'altare, e con un colpo di rivoltella colpiva il prete celebrante che cadde morto sul colpo sui gradini dell'altare. Lo uccisore, certo Paolo Carfagnino, compiuto il misfatto, per sottrarsi all' ira popolare si chiudeva nella stanza terrena del campanile e colla stessa rivoltella si uccideva. Sotto questo orribile drama si cela una vendetta amorosa. La città è assai commossa per questo fatto.

La munificenza del Papa. ROMA 27. Il Papa ha assegnato, come dono di nozze, alla sua nipote Maria Pecci che andrà sposa, nel prossimo novembre, al conte Michele Moroni, lire duecento mila. Ha collocato poi lo sposo nella Dateria apostolica con uno stipendio di trecento lire al mese.

In Romagna. ROMA 26. Corrono voci di una visita dei Sovrani in Romagna. Si dice che quando i Sovrani visiteranno Bologna dopo le grandi manovre, le città di Forlì, Ravenna, Cesena e Rimini invieranno speciali deputazioni per pregare il Re a visitare la Romagna. Si spera che Re Umberto accoglierà favorevolmente la domanda

RIVISTINA POLITICA.

Trieste 27.

Chiunque abbia seguito fin dall' anno scorso l' avvicendarsi degli avvenmenti d' Oriente e della Bulgaria in particolare, non può negare che l' attuale crisi bulgara riveste la massima importanza, come quella dalla pacifica o violenta soluzione della quale dipende la pace o la guerra europea.

Attendevamo notizie positive sulla crisi di gabinetto, ma pare che dovremo ancora accontentarci se il nuovo ministero bulgaro si costituirà fra tre o quattro giorni, come annunciava testè l' Agenzia „Havas".

Intanto la situazione a Sofia si presenta serissima, nè gli attuali governanti se lo dissimulano.

I consigli di ministri si seguono e si prolungano per le intere notti. Il principe Ferdinando, benchè conscio della gravità della sua posizione, si mostra energico e sopratutto fidente nelle forze del suo popolo.

In fondo, la soluzione è da attendersi unicamente da Costantinopoli.

Non si può calcolare se la Porta saprà tenersi le mani libere da ogni influsso e pressione o si manterrà per lo meno nella sua posizione di aspettativa. In ogni modo, mentre e governanti e principe non cessano di far proteste di devozione al sultano, il ministro bulgaro degli esteri ha comunicato alla Porta che un commissario turco che venisse in Bulgaria con intenzioni ostili non verrebbe accettato.

„Noi non soccomberemo da vili, ebbe a dire il Natschewitsch, ma sapremo difenderci virilmente."

Difatti pare si siano presi provedimenti militari e non si sia abbandonato il pensiero di rispondere alle violenze con la proclamazione dell' indipendenza bulgara e la insurrezione in Macedonia.

* * *

Per la Bulgaria il colosso russo non dimentica i suoi interessi in Asia. Ne abbiamo una prova nella fuga del suo partigiano Achmed Ejub da Teheran. Questo è un altro buffetto sul naso a Iohn Bull.

E l' attentato contro lo Czar? Silenzio su tutta la linea. L' ambasciata russa a Vienna lo smentisce, il telegrafo tace o parla per dirci che lo Czar è andato con la imperatrice a Copenhagen.

* * *

In Italia l attenzione universale fu volta per qualche giorno alle voci riguardanti la nomina di un titolare al ministero degli esteri.

Passarono per la lanterna magica della stampa alcuni nomi e tutto terminò lì.

Del resto, visto come il Crispi seppe a bella prima cattivarsi la stima e la fiducia all' estero, l urgenza di provedere a questo titolare non si presenta immediata; la premura di affidare ad una altra persona il portafoglio degli esteri non potrebbe ricercarsi se non nel fatto che Crispi e quale capo del Gabinetto e quale ministro degli interni è già abbastanza occupato, per poter accudire anche agli affari esteri, che negli attuali momenti devono dar da fare non poco; ma non certamente perchè a lui manchi le qualità volute per patrocinare valentemente gli interessi del suo paese.

NOTIZIE SANITARIE.

Telegrafano da Napoli:

Le condizioni della salute publica vanno migliorando. Si calcola che da una mezzanotte all'altra, negli ultimi tre giorni, si siano avuti in continua decrescenza: quindici, tredici e sei morti. Essendosi verificati alcuni casi nel Manicomio all' Arco, il prefetto ordinò che ne fosse sgombrata una parte. I pazzi furono trasportati nella vicina caserma. Il Municipio ha proibito la tradizionale festa di Piedigrotta. Parlasi molto in città di un fatto avvenuto stamane al Cimitero colerico. All' alba vi si è trasportato il cadavere di un giovinotto, morto in poche ore, e che ieri accudiva in perfetta salute al suo servizio di guardiano in una fabrica in costruzione presso la ferrovia. Depositasi la bara in un sito appartato, la si è trovata dopo aperta. I becchini osservarono e palparono il cadavere e parve loro di sentirne battere il cuore. Allora si affrettarono a chiamare il medico, che accorso sollecitamente, dichiarava essere l' individuo certamente morto. Più tardi, essendosi il cardinale recato al Cimitero per benedire i colerosi, si credette che vi fosse andato pel fatto, la cui voce già erasi diffusa nel popolino, e ciò ne aumentò l' impressione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto. Leva il sole ore 5.21, tram. 6.40. *Oggi*: S. Agostino dott. *Domani*: Dec. di S. Giov. Termometro C. ore: 7 ant. 21.8 2 pom. 24.4. Altezza bar. 768.1.

Società d' Abbellimento. La Società d' Abbellimento fece al Comune l' offerta di concorrere con l' importo di f. 500 alla spesa occorrente per lo impianto di un doppio filare di alberi lungo la strada conducente a Barcola, qualora il filare venisse continuato fino al cavalcavia della strada ferrata.

Udito in proposito il parere del Civico Ufficio Tecnico, quest' ultimo osservò che nel tratto di strada dalla Villa Argia al cavalcavia della strada ferrata sotto Gretta non possono venir piantati degli alberi causa la strettezza delle strade.

La Delegazione Municipale comunicò quindi tale parere alla Società d'abbellimento, rescrivandole che, qualora essa volesse contribuire con gli offerti 500 fiorini, o con una minor somma alla continuazione del filare fino alla villa Argia, si accetterebbe l' offerta con grato animo. Contemporamente poi la Società venne interessata a volersi unire alle pratiche fatte dal Comune per ottenere un secondo passaggio sulla strada in questione presso il cavalcavia accennato.

— La stessa Società, a quanto sappiamo, ha poi rivolto al Comune un' altra proposta. Essa contribuirebbe cioè con la somma di circa 4000 fiorini all' erezione di una balaustrata attorno il padiglione sito a Sant' Andrea, nel posto della cessata esposizione, purchè il Comune contribuisse alla spesa di due lampioni da collocarsi agli angoli del terrazzo.

All' Unione Ginnastica. Una innovazione: l'orchestra è collocata nel giardino, subito a destra dell' ingresso, sopra un apposito impalcato, adorno elegantemente di palloncini. L' effetto ci guadagna.

Il giardino è ben frequentato dal solito publico grazioso, simpatico, nel quale le signorine hanno la preponderanza gentilissime nei loro cappelli di paglia.

La sera è calda e tranquilla e si presta ad un convegno all'aperto.

L'orchestra, bravissima, eseguisce un programma di buon gusto; una polca caratteristica, del m.o Gianfrè, il quale tiene la bacchetta di direttore, vien fatta replicare, e si replica pure il *potpourri* della *Carmen* in mezzo ai più vivi applausi.

I due fuochi artificiali dell' egregio sig. Antonj raggiunsero uno splendido effetto: il secondo in ispecie, allegorico, provocò una ovazione entusiastica.

In mezzo al divertimento ci fu anche chi con delicato pensiero trovò modo di far circolare la cassetta del *Pro Patria*, che, presentata con garbo da due graziose ragazzine, dal sorriso irresistibile, fece affluire le offerte.

La gara di bersaglio, che ieri a sera si chiuse, fu molto animata.

Alle 10 3/4 venne fatta la proclamazione dei vincitori.

Il primo premio per il migliore tiro centrico: una busta di posate d' argento, fu vinto dal signor Enrico Ambrosini: il secondo - un cannocchiale da viaggio - dal signor Enrico Agnani.

Per il maggior numero di punti c'erano pure due premi. Il primo consiste in un servizio per birra in vetro veneziano e fu vinto dal signor Riccardo Zampieri, con punti 23; il secondo - un vaso artistico da fiori - dal sig. A. Grioni, con punti 22.

I lavori di sventramento. La Delegazione municipale, nella seduta di venerdì sera, deliberando sulle proposte avanzate dagli offerenti, per l' erezione della scuola in Città vecchia, decretava di affidare l' impresa al signor Antonio Melan associato al Consorzio degli Scalpellini, i quali fecero l' offerta più favorevole.

Condanna di fuochisti. L' I. R. Capitanato di porto e sanità, con decisione del 21 corrente, ha condannato i fuochisti del piroscafo del Lloyd *Saturno*, che nella mattina del 2 corrente abbandonarono il servizio e rispettivamente il piroscafo in questo porto, alla pena d' arresto di tre giorni, lasciando a loro carico le relative spese di mantenimento.

Essi furono inoltre condannati, a sensi del § 2 dell' Editto politico di navigazione, alla perdita di tutto il loro civanzo paghe il quale andrà a beneficio del Pio fondo di marina.

La pertinenza al Comune fu accordata a Tomaso Savini, assicurata a Nicolò Segnian e rifiutata ad altro petente.

Gli Amici dell' Infanzia. A favore dell' Ospizio marino pervennero alla Direzione i seguenti doni:

Dalla signora Fernandez nata Modiano f. 20. Diversi doni dai signori: Nicolò Fanelli, Emilio Oblasser, Antonio Suttina, Giovanni Tramontana, e da due anonimi sotto le iniziali W. e B.

— Ad onorare la memoria del testè defunto G. B. Rossi pervennero inoltre da un anonimo, a mezzo del sig. dott. A. Castiglioni, franchi 100 in oro a favore del fondo sociale.

Misure di precauzione. Con riferimento all'istruzione contro il colera, approvata col dispaccio ministeriale del 5 agosto 1882, il Magistrato civico, visto l'estendersi del morbo nel regno d'Italia, richiama l'attenzione tanto dei signori albergatori, quanto in genere di ogni altro che fosse per accogliere presso di sè persone provenienti, vuoi per mare vuoi per terra, da qualsiasi punto del regno finitimo, all' obligo esistente di farne pronta notifica alla i. r. Direzione di Polizia, e ciò allo scopo di poter provedere alla visita medica di dette persone per tre giorni consecutivi.

Per la strada di Miramar. La Delegazione municipale ha accettato l'offerta di Giuseppe Snidersich per la somministrazione di 500 metri cubi di scogliera a difesa della strada di Miramar, a f. 3.80 il metro cubo, con ciò che la spesa vada a carico dell'importo che verrà accolto per tale scopo nel bilancio di previsione del 1883.

Navigazione e colera. In vista della contumacia di 10 giorni introdotta dal governo turco per le provenienze di Ancona, anche questo porto cesserà di essere toccato dai piroscafi del Lloyd a.-u. tanto nell'andata quanto nel ritorno.

Lo „Spartaco" di Sinico. Alcune differenze sorte fra l' autore dello „Spartaco" e l' Impresario del Teatro Dal Verme di Milano avevano dato origine alla voce, sparsasi giorni sono, che l' opera del Sinico non si darebbe più.

Con vero piacere apprendiamo che ogni ostacolo è appianato.

Lo spartito dell' egregio nostro concittadino andrà in scena la sera di sabato 3 settembre, coi seguenti esecutori: soprano, Antonietta Antonietti; contralto, Leonilda Segatori; tenore: Luciano Gasparini; baritono: Arturo Ceroni; basso: Alfonso Mariani. Maestro Concertatore: Cav. Carlo Lovati.

Al signor Sinico auguriamo il migliore dei successi, e ne attendiamo, fiduciosi, la conferma.

Noterelle scolastiche. Ai due posti di maestri assistenti rimasti vacanti presso le civiche scuole popolari di città, furono nominati i concorrenti Antonio Albisser e Giacomo Fumis.

Nomine fra i pompieri. A vigili effettivi furono nominati: l'aggregato di I categoria Giuseppe Bernardis e l' aggregato di II categoria Giuseppe Fürst. A vigile aggregato di I categoria fu nominato il dimissionario vigile effettivo Giovanni Ponton.

La moda che va e viene. Tornano di moda i grembialetti per signora. I più carini son fatti di *Dentelle-point* color mastice. Si tagliano d' una lunghezza giusta, arrotondati agli angoli, si guarniscono in giro d' un merletto sopra colore a pena increspato, e vi si aggiunge qualche fiocco di nastro, fermato qua e là a capriccio, della tinta medesima del vestito. Indispensabili, questi grembialetti, per visitare e sistemar la guardaroba, ed anche per eseguir certi piccoli lavori assolutamente feminili. Per le signore che dipingono ci vogliono invece larghi grembiuli di tela *bleu-marin* con ricami bianchi e rossi, legati sotto il *pouff* da un nastro d' amoerro scarlatto. Sul petto, tagliato a cuore, un ramoscello d' edera fresca.

Nel territorio. Lungo la strada che da Longera conduce a Mellara verrà costruito un parapetto. Il Comune ha approvato a tal uopo la spesa di 210 fiorini.

— La Podestaria di Sgonico propose di venire ad un accordo col Comune di Trieste per la manutenzione della strada che dalla villa di Prosecco mette alla stazione omonima. La Delegazione municipale aderì alla proposta.

— A Basovizza lo stagno denominato *Natermune* verrà restaurato. A tale oggetto la Delegazione ha approvato la spesa di 200 fiorini, incaricando l' Ufficio Tecnico di proporre la denominazione italiana per tutti gli stagni del territorio.

ARTURO ARNOULD 112

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

Bisogna dire che, dacchè Lerncy frequentava la casa Sancy, era molto conosciuto da Giulia, e che, a buon conto, da uomo previdente, aveva avuto la precauzione di crearsi delle relazioni con la cameriera.

Appena la carrozza si fu avviata, Giulia domandò:

— Cosa volete?

— Fare la vostra fortuna, se consentite, cara figliuola, rispose Lerncy.

— Si consente sempre a queste cose, disse lei ridendo.

— Procediamo con ordine, riprese Lerncy. Come sta la signorina di Malvoix?

— Fisicamente o moralmente?

— Fisicamente e moralmente.

— La salute è buona, ma senza allegria. Il cuore è ammalato. Ci vuole tutto il mio affetto per la signorina per stare in quella casa.

— Le cose non vanno bene?

— Punto! E' triste... ma triste da smontarsi le mandibole a forza di sbadigli. Prima di tutto la signora di Sancy sembra un fantasma, non riceve nessuno, non apre mai bocca, ha gli occhi abbattuti dall' insonnia..

— Ma la signorina Malvoix?

— La signorina Adriana? Fa come sua sorella. Sono come due berretti da notte.

— E' la lontananza di Raoul Renaud che la rattrista tanto?

Giulia guardò in faccia il suo interlocutore.

— Chi ve l'ha detto? domandò.

— Non lo negate!

— Sono i segreti della mia padrona, disse lei con aria seria.

Lerncy mise tranquillamente la mano nella tasca del soprabito, ne tolse il portafogli, l' aperse, vi prese da un grosso pacco di biglietti di banca un foglio da mille che si tenne in mano.

La cameriera seguiva ogni suo movimento colla coda dell'occhio.

Quando vide il biglietto il suo sguardo scintillò, ma ella non disse nulla.

— Non solo, continuò il tentatore, so che quanto rattrista la signorina di Malvoix, è l'assenza del nominato Raul Renaud, ma so anche che il detto Raoul Renaud e la signorina Adriana sono in corrispondenza da qualche tempo; egli le scriveva quand'era a Parigi, e le scrive ora che viaggia in Inghilterra.

— Allora, se sapete tutto, riprese Giulia, cosa volete sapere di più?

— Questo! Se per caso non ci sarebbe in questa tasca — ed accennava la tasca del grembiale bianco, che era dalla sua parte — una graziosa letterina per Londra.

— E se ci fosse?

— Se ci fosse? Vi direi, cara figliuola, facciamo un cambio. Ecco mille lire per quella lettera. Foglio per foglio.

Giulia stese la mano, poi si arrestò.

— È bello, è una tentazione, disse. Ma io guadagno di più con la signorina, e se la lettera non arriva, mi farà una scena spaventevole, della quale non m'importa; — ma perderò il posto, che mi preme.

— Sentite, figlia mia, riprese Lerncy. Parliamo chiaro e spieghiamoci bene. La lettera giungerà al suo destino, io non domando, per questa volta che di aprirla, copiarla e restituirvela, perchè vada al suo indirizzo.

— Questo è differente. E, per mille lire, si può farlo.

— Si farebbe anche per meno; se non fosse che questo, due o trecento lire, una volta tanto, basterebbero.

— Allora?

— Allora siete voi che compero ed ecco i miei prezzi: 1. Oltre quello che potrò mettervi in mano, come questa mattina, e le metteva in mano il biglietto da mille, una somma di ventimila lire metà anticipata, metà dopo che avrete reso il servigio che aspetto da voi. 2. Se perdete il posto, il che mi sembra probabile ad un certo momento, io m' impegno di collocarvi immediatamente presso... la principessa Belladonna.

Giulia fece un balzo.

— Davvero? Il mio ideale! Quella è una casa! Servire una persona alla moda... tanto ricca. E' il nostro bastone da maresciallo questo!

— Dunque vi conviene?

— Cosa s' ha da fare?

— Comunicarmi regolarmente tutte le lettere della signorina di Malvoix e quelle di Raoul Renaud, perchè mi figuro che anche quelle passino per le vostre mani.

(*Continua*)

Un portafoglio. Un signore depositò al nostro ufficio un portafoglio contenente un importo di danaro ed alcune carte, rinvenuto verso le 1 1[2 pom. di venerdì in via del Tintore. Verrà restituito a chi si legittimerà per proprietario.

Niente sabbia! Alcune frequentatrici del bagno publico in Gretta avevano fatto domanda al Comune affinchè la spiaggia del bagno stesso venisse coperta di sabbia.

Il Comune rispose: *Non possum s.*

Per Umago. In occasione che la Società Operaia Umaghese inaugura la bandiera sociale, il piroscafo *Aida* imprende una gita per Umago. Partenza da Trieste alle 3 1[4 pom., ritorno alle 9 di sera. A bordo dell'*Aida* sonerà la banda cittadina.

Canalizzazione e lastricazione. Per la canalizzazione e per la lastricazione del tratto inferiore della via dei Bachi era stata placidata dal Comune la somma di f. 4500. Su questo importo si era ottenuto un risparmio, che l' Ufficio Tecnico propose di devolvere alla lastricazione parziale della via Giotto, ma la Delegazione municipale, nell' ultima sua tornata, adottò di provedere con quel risparmio alla formazione di una guida lastricata di congiunzione fra i due tratti della via dei Bachi oltre il viale dell'Aquedotto, incaricando l' Ufficio Tecnico di presentare un fabbisogno della spesa occorrente per tale lavoro, qualora il risparmio non fosse a ciò sufficente.

Politeama Rossetti. Di ieri a sera non restano che a registrare i soliti applausi. La serata di gala in onore del Dr. Pike, l' ammaestratore delle foche, non attirò molta gente.

Oggi due rappresentazioni, nelle quali le foche fanno la loro ultima comparsa.

Tra omnibus concorrenti. Ieri alle 2 3[4 pom. accadde una brutta scena nei pressi del Giardino publico. Due omnibus, uno dell'impresa Cazziola e l' altro dell' impresa Marian, stavano per muoversi; tra i due cocchieri, per questione di preminenza, insorse una bizza: il cocchiere di uno degli omnibus saltò giu dalla piattaforma e brandendo la frusta a rovescio si scagliò contro l' altro cocchiere e gli menò un colpo di manico al capo; quegli si scansò ed il colpo andò a cadere sul braccio di una donna ch'era seduta in prima fila. La colpita - neanche a dirlo - si mise a strillare a squarciagola e, smontata più che in furia, corse fino ai Volti di Chiozza a narrare il fatto ad una guardia; questa consigliò la donna a produrre denuncia contro il cocchiere brutale.

La denunzia sta bene; ma oltre l'autorità, anche le rispettive imprese di omnibus dovrebbero un po' occuparsi di queste scene e tenere un po' in riga i propri dipendenti; perchè non è bello certamente, nè rispettoso verso il publico, che i cocchieri si azzuffino, mentre nei veicoli ci sono dei passeggeri.

Per turpe reato. Ieri alle 8 pom. arrivava, col piroscafo proveniente da Isola, in istato d' arresto, sotto scorta di un gendarme, certo Francesco Parentin fu Pietro, commissario delle guardie comunali di quella città, per venire tradotto nelle nostre carceri criminali.

Sul Parentin gravita l'accusa di crimine di attentato stupro, commesso la scorsa settimana a danno di una ragazzina dodicenne.

Levatrice per le povere. Il Magistrato avverte gli abitanti del II distretto di Città vecchia che la levatrice per le povere del distretto stesso, Giuseppina Cabol, si è trasferita dal N. 5 al N. 10 via Donota I piano.

Chiacchiere e busse. La moglie del facchino Giuseppe Grablovitz ebbe un battibecco con la vecchia Pierina Buschion, per un pettegolezzo di poco momento. Nel calore del diverbio la vecchia *siora Pierina* insultò la Grablovitz dicendole che „la fa fioi par tuti i cantoni." La Grablovitz, oltremodo risentita per tale offesa, venuto a casa il marito, se ne querelò con esso lui. Il Grablovitz andò sulle furie, affrontò la vecchia Buschion e la tempestò di pugni e di calci. Capitate le guardie, egli venne arrestato.

Ieri, alla Pretura, in confronto del Grablovitz si doveva tenere il dibattimento, ma la di lui moglie, che doveva essere sentita quale teste, non comparve, per cui il dibattimento fu prorogato e il Grablovitz venne messo a piede libero.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 20 alle 2 pom. del 27 corr.:

Colpiti: Vaiolo 25, vaioloide 3, varicella 4, scarlattina 4, difterite e croup 2, febre tifoidea 3.

Morti: Vaiolo 4, morbillo 2, difterite e croup 3.

La punizione di una sfrattata. Una tale Gioseffa Cauch, giornaliera, da Pogliano - Istria - causa la sua immorale condotta era stata sfrattata da Trieste; dessa vi ritornò, come tornano quasi tutti gli sfrattati, e venne còlta dalle guardie.

Ieri dalla Pretura la Cauch s' ebbe 3 settimane d' arresto.

Truffatore. Con ingannevoli raggiri certo Antonio C., d'anni 35, industriante, da Draga, in quel di Capodistria, riusciva a carpire all' agente C. l'importo di f. 3.35.

Il danneggiato scovò fuori ieri il mariuolo e lo accompagnò all' autorità di publica sicurezza dove, assunto a protocollo, venne poscia rimesso in libertà salvo a subire le conseguenze di legge.

Furto di un portafoglio. Lo agricoltore Marco Lubich, da Grisignano, distretto di Buie, ieri, verso le tre del pomeriggio, alla riva della Sanità, venne accostato da un destro mariuolo che gli rubò il portafoglio dalla tasca della giacca e si diede poi alla fuga. Il portafoglio conteneva l'importo di 108 fiorini in note di banca.

Ladra a diciassett' anni. In un negozio di manifatture sito in Corso presentavasi giorni sono la servente Francesca V., d' anni 17 e, a nome di una signora, domandava un campione di fazzoletti di seta. L'agente del negozio, a cui il nome della signora ci tatagli era conosciuto, non imaginando un inganno, consegnò alla domestica quattro fazzoletti di seta per un valore di f. 20.

Più tardi il negoziante venne a cognizione della truffa. La fantesca venne ieri scoperta e arrestata al proprio domicilio in Roiano.

Minimae. Rodolfo R., d' anni 15, da Villaco, venne arrestato perchè privo di alloggio e di mezzi necessari alla sussistenza. — Ieri nelle ore pom. venne rubato un carretto a mano che si trovava all' esterno di un magazzino di via Stadion. Ladri ignoti. — Ieri in via Ghega due monelli, all' avvicinarsi di una pattuglia di guardie di p. s. gettarono a terra un pezzo di fune che fu raccolto dalle guardie.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1[2 ant.)* Pasta in brodo s. 5, Manzo con melanzane s. 10, Ragout con patate s. 10, Maccheroni al sugo s. 10, Patate al burro soldi 3.

Cena (ore 6 1[2 pom.) Risotto s. 10, Arrosto di montone con patate s. 10, Patate al burro s. 3.

Razioni vendute ieri: 1476.

Lotto. Estrazioni del 28 corr.:

Trieste	52	22	11	37	82
Buda	58	48	75	42	12
Linz	17	54	31	80	79
Innsbruck	75	76	89	39	74

Ogni giorno una. Fagiolini domanda al suo capo-ufficio 24 ore di congedo. Ottenuto il permesso, non torna all'ufficio che dopo quattro giorni.

Il superiore gli dà una lavata di capo.

— Scusi, signor commendatore - risponde Fagiolini - com' Ella sa benissimo, io sto giornalmente in ufficio sei ore; ora in quattro giorni sei ore al giorno sono precisamente il permesso che Lei mi ha concesso.

TEATRI.

Politeama Rossetti. (Ore 4 e 8) Compagnia equestre Wieland-Zaeo Due grandi rappresentazioni.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 27, ore 8 1[2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.40. Ungherese 4 0[0 100.85.

Francoforte 27. Borsa serale. Credit 229.25 Staatsbahn 169.75. Ferma, calmissima.

—

Borsa del 29 agosto. Parigi apro invariato 97.90. chiude migliore 98. Qui 96.90-97. Vienna ferma 282.40. Sempre ben tenute le Croci it.

Listino. Napoleoni 9.94 1/2 a 9.95 1/2 Zecchini 5.87 a 5.89, Lire sterline 12.54 a 12.56. L're turche 11 26 a 11.28. — Londra 125.75 a 126.15 Francia 49.60 a 49.70 Italia 49 30 a 49.40 Banconote italiane 49 30 a 49.40 Banconote germaniche 61 45 a 61 65. — Rendita austriaca in carta 81.45 a 81 60. Rendita ungherese in oro 4% 100.70 a 100 70 detta in carta 5% 87 45 a 87.60. Credit 282.— a 283.— Rendita italiana 97 3[4 a 96 7[8.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

I dolenti sottoscritti dànno il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti della morte avvenuta ieri alle ore 6 pom. del loro amatissimo

GIOVANNI RUSTIA.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà lunedì 29 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 2 in via Piccolomini, direttamente al Camposanto.

Apollonia, consorte — **Teresa Massanti**, figlia — **Michelangelo, Francesco** (assente), **Angelo**, figli.

TRIESTE, 28 Agosto 1887.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.